

opusdei.org

Lettera del prelato sul Motu Proprio “Ad charisma tuendum” (22 luglio 2022)

Mons. Fernando Ocáriz, prelato dell’Opus Dei, scrive alcune considerazioni sul Motu Proprio di papa Francesco “Ad charisma tuendum” (“Per tutelare il carisma”).

29/07/2022

Carissimi, Gesù protegga le mie figlie e i miei figli!

Questa mattina è stato pubblicato il Motu proprio di papa Francesco “Ad charisma tuendum”, che modifica alcuni articoli della Costituzione Apostolica *Ut sit*, per adeguarli alla normativa fissata dalla recente Costituzione Apostolica *Praedicate Evangelium*, sulla Curia romana. Si tratta di una concretizzazione della decisione del Santo Padre di inquadrare la figura delle prelature personali nel Dicastero del Clero, decisione che accettiamo filialmente.

Il Santo Padre ci incoraggia a rivolgere l’attenzione al dono che Dio fece a san Josemaría, per viverlo pienamente. Ci esorta a curare il carisma dell’Opus Dei per “promuovere l’azione evangelizzatrice che i suoi membri compiono” e, in questo modo, “diffondere la chiamata alla santità

nel mondo, attraverso la santificazione del lavoro e degli impegni familiari e sociali” (Motu proprio “*Ad charisma tuendum*”). Vorrei che questo invito del Santo Padre risuonasse con forza in ciascuna e in ciascuno di voi. È un’occasione per capire in profondità lo spirito che il Signore infuse nel nostro fondatore e per dividerlo con molte persone nell’ambiente familiare, professionale e sociale.

Quanto alle disposizioni del Motu proprio sulla figura del prelado, vi ripeto quello che vi ho indicato altre volte: ringraziamo Dio per i frutti di comunione ecclesiale che hanno rappresentato l’episcopato del beato Álvaro e quello di don Javier. Allo stesso tempo, l’ordinazione episcopale del prelado non era e non è necessaria per guidare l’Opus Dei. La volontà del Papa di sottolineare adesso la dimensione carismatica

dell'Opera ci invita a rafforzare l'ambiente di famiglia, di affetto e fiducia: il prelado deve essere guida, ma, anzitutto, padre.

Con queste righe, vi chiedo anche di pregare per il lavoro che papa Francesco ci ha invitato a realizzare, per adeguare il diritto particolare della Prelatura alle indicazioni del Motu proprio "*Ad charisma tuendum*", mantenendoci - come lui stesso ci dice - fedeli al carisma.

Con tanto affetto, vi benedice

vostro Padre

22 luglio 2022